



**A. I. G. O. C.**  
**ASSOCIAZIONE ITALIANA**  
**GINECOLOGI OSTETRICI CATTOLICI**  
**COMUNICATO N. 1 /2013**

## **L'AIGOC PER IL RISPETTO E LA TUTELA DI TUTTI I CONCEPITI**

Il Consiglio Direttivo dell'AIGOC saluta con favore il rilancio della Campagna Europea " UNO DI NOI ", che ha come obiettivo il riconoscimento giuridico della dignità di persona del CONCEPTO fin dal primo istante della sua esistenza e quindi il rispetto e la tutela di tutti gli embrioni umani in tutte le Nazioni Europee.

Riconosce, però, che la bozza predisposta ed inviata ai MpV, ai CAV ed alle altre Associazioni, Gruppi e Movimenti Ecclesiali non soddisfa pienamente i criteri di riconoscimento e tutela della dignità umana di tutti gli embrioni in quanto non viene fatta alcuna richiesta di tutela e di rispetto per gli embrioni prodotti con la fecondazione in vitro, che - com'è a tutti noto - espone ad un altissimo rischio di morte circa il 90 % degli embrioni prodotti, per cui noi aderendo all'iniziativa chiediamo che nella bozza dell'atto giuridico venga aggiunta la frase " **o la loro esposizione ad un'alta probabilità di morte come nelle procedure di fecondazione in vitro** " al punto i) e l), all'art. 31 nuovo, all'art. 16 (principi etici) ed all'art. 2 (obiettivi) così come nella bozza, che alleghiamo, abbiamo evidenziato in rosso. Tale sottolineatura è molto importante per l'azione educativa e culturale, che ci apprestiamo a svolgere in questa occasione, che sicuramente produrrà i suoi frutti anche se in campo legislativo europeo non troveremo l'accoglienza auspicata.

Siamo consapevoli che tale aggiunta incontrerà maggiori ostilità e resistenze, ma senza alcuna reticenza ci sentiamo di affermare che un impegno per la vita che ometta di sottolineare le stragi di concepiti, che in ogni parte del mondo, producono le fecondazioni in vitro, sia un impegno rinunciatorio e molto parziale per la difesa della dignità e del diritto alla vita di tutti i Concepiti.

Invitiamo tutti i Soci ed i Colleghi che condividono la nostra mission ad impegnarsi fattivamente per la buona riuscita di questa campagna e a rendersi disponibili a partecipare ad incontri per gli Adolescenti, i Giovani, le Coppie, le Famiglie e nei luoghi dove si formano i Presbiteri, i Religiosi, le Religiose, gli Educatori, gli Amministratori, i Politici e gli Operatori Sanitari e Sociali per far conoscere gli innumerevoli attentati alla vita nascente in atto in Italia, in Europa e nel mondo, che producono una spaventosa e crescente strage di concepiti.